

Carlo de Cesare

NAPOLI

LA CITTÀ E I SUOI VESCOVI



CRONOTASSI EPISCOPALE

(Vescovi, Arcivescovi, Cardinali, Patriarca, Ausiliari, Coadiutori e Vicari Generali)

INSERITA NELLA STORIA DELLA CITTÀ

dalla Fondazione a oggi, con le date più significative
nella vita della città e nella Diocesi

ANNO ~ 2016 ~ GIUBILARE



Miniatura XVII sec. ASDNA

i Colori:
(in Nero) il Vescovo con i suoi Ausiliari, Coadiutori e Vicari,
(in Rosso) episodi salienti di vita ecclesiale e
(in Azzurro) la vita nella Società civile.

~ NAPOLI ANTICA, DALLA FONDAZIONE GRECA ALL'IMPERO ROMANO ~

I GRECI NEL GOLFO DI NAPOLI

XV — XIV sec. a.C.: In epoca Micenea i primi coloni sbarcano ad Ischia, successivamente a Procida.

XI — IX sec.a.C.: L'avvicinamento alla terraferma si completa sul promontorio di Cuma e i primi insediamenti. Seguono altri insediamenti sull'isolotto di Megaride (Castel dell'Ovo) nel IX secolo, e sull'altura di Pizzofalcone...

FONDAZIONE DI PARTENOPE

IX — VIII sec. a.C.: ...dove coloni greci, originari da Kyme (in Eubea oppure in Kyme Eolica), fondano «Partenope». Il porto è situato nell'attuale piazza Municipio.

LA FONDAZIONE DI NEAPOLIS

circa 470 a.C.: Viene fondata ex-novo la città di «Neapolis» cioè 'la Città nuova', sul declivio che va da Caponapoli al Rettifilo dove era la linea di spiaggia. L'impianto urbanistico, con tre plateie est-ovest e gli stenopoi (vicoli) nord-sud resta immutato fino ad oggi. Il precedente abitato, Partenope, verrà quindi definito «Palepolis» cioè Città vecchia.

L'EMERGENTE POTENZA ROMANA CONQUISTA LA CITTÀ

328 a.C.: Roma in veloce ascesa vince la guerra contro Napoli ma un trattato garantisce tuttavia l'indipendenza della città.

90 — 89 a.C.: La città ottiene la cittadinanza romana. Napoli e il suo golfo diventano meta preferita di villeggiatura per la corte imperiale e per i ricchi. La flotta imperiale trova comodo riparo tra Posillipo, Trentaremi, Pozzuoli, Baia, Lucrino e poi Miseno.

29 a.C. — 180 d.C.: Nell'Impero Romano (tutto il mondo conosciuto) è il momento della «Pax Romana» o «Pax Augustea». In quegli anni si colloca la nascita in Giudea di Gesù di Nazareth e la sua predicazione in Galilea; dopo la morte per croce a Gerusalemme, i suoi discepoli lo riconoscono risorto e la loro predicazione giunge ad Atene, poi a Roma e a Napoli, via Pozzuoli; da quel momento in poi conteremo gli anni dalla nascita di Gesù Cristo, che nasce nell'anno 754 (circa) dalla fondazione di Roma che corrisponderà poi all'anno 1 dopo Cristo.

62 d.C.: Un forte terremoto, ricordato a Pompei da un bassorilievo e dai danni ancora visibili negli scavi, colpisce tutta la zona da Napoli al Vesuvio.

79 d.C.: La famosa e devastante eruzione del Vesuvio distrugge Pompei, Ercolano, Stabia fino a Minori.

IMPERO ROMANO ~ I PRIMI PASSI DELLA CHIESA A NAPOLI

— Le più antiche fonti agiografiche, non anteriori al IX secolo, attribuiscono la fondazione della Chiesa di Napoli a San Pietro. Egli, provenendo da Antiochia e diretto a Roma, si sarebbe fermato a Napoli e vi avrebbe battezzato e consacrato il primo Vescovo Aspreno. La presenza di una comunità cristiana, nel II secolo, è attestata con certezza dalle testimonianze archeologiche delle catacombe di Capodimonte.



Gli scrittori di Storia Sacra ci hanno tramandato i nomi di questi primi Pastori che avevano il titolo di **VESCOVI**



I. **S. Aspreno** o **Asprenate** (metà del II secolo) primo Vescovo di Napoli

— costruzione dell'Oratorio di S. Maria del Principio

II. **S. Epitimito**

III. **S. Marone**

IV. **S. Probo**

V. **S. Paolo I**

VI. **S. Agrippino**

— primo Vescovo ad essere sepolto nel vallone della Sanità, sotto Capodimonte, nel complesso cimiteriale che diventerà poi luogo di sepoltura dei Vescovi utilizzato fino al X secolo.

VII. **S. Eustazio**

— nel 304 viene uccisa la martire Restituta ad Abitine (nord-Africa) il suo culto viene poi portato in Campania dai profughi delle persecuzioni vandaliche i vescovi Gaudioso e Quodvultdeus.

— nel 305 viene martirizzato a Pozzuoli il vescovo di Benevento, Gennaro, che diventerà il Patrono di Napoli.

VIII. **S. Efebo**

— 325 **Concilio di Nicea**, primo Concilio Ecumenico.

— nel IV sec., costruzione Basilica Costantiniana del Salvatore; nel *Liber Pontificalis* romano si legge che l'imperatore Costantino, sotto il pontificato di Papa Silvestro (314–335), fece costruire a Napoli questa basilica, alla quale offrì preziosi donativi.

IX. **S. Fortunato I** (primo vescovo di cui si abbia una traccia storica nel 342/343)

X. **S. Massimo** (menzionato nel 356 circa) fu esiliato perché contro l'Arianesimo e sostituito da:

XI. **S. Zosimo** (menzionato nel 362/362 circa) Ariano, probabilmente ritornò poi all'ortodossia.

XII. **S. Severo** (menzionato nel 363 — 409)

— Tra il IV/V sec. fu costruito il Battistero di S. Giovanni in Fonte ornato di preziosi mosaici.

XIII. **Orso I** (menzionato nel 309 — 413)

XIV. **Giovanni I** (circa 431)

— nel 439 giungono a Napoli il Vescovo di Abitine Gaudioso e il Vescovo di Cartagine Quodvultdeus esuli dalle incursioni dei Vandali nel nord Africa. Gaudioso sarà poi sepolto nel vallone della Sanità nelle catacombe che portano il suo nome, Quodvultdeus invece sarà sepolto nelle Catacombe di Capodimonte.

XV. **S. Nostriano** (circa 444)

XVI. **Timasio**

XVII. **Felice**

XVIII. **Sotero** (menzionato nel 465)

— 476: Romolo Augustolo, ultimo imperatore di Roma, muore prigioniero nel Castrum Lucullianum, oggi Castel dell'Ovo; termina così l'Impero Romano d'Occidente. A Costantinopoli l'Impero d'Oriente verrà denominato «Bizantino».

XIX. **S. Vittore I** (prima del 494-dopo il 496)

XX. **S. Stefano I** (prima del 499-dopo il 501)

— Costruzione della Stefania (?); la sua esistenza è controversa, se sia la stessa Basilica dedicata al Salvatore intitolata poi a Santa Restituta alla fine del Duecento, oppure è una chiesa diversa. Molte sono le prove che Napoli non avrebbe mai avuto due Cattedrali con due capitoli diversi come poi nel XVIII sec. si sostenne.

XXI. **S. Pomponio**

XXII. **Giovanni II**

— verso il 540 Benedetto da Norcia (480-547) compone la Regola dell'Ordine Benedettino.

— 536 Belisario conquista la città di Napoli agli Ostrogoti, entrando in città attraverso l'acquedotto. La città diventa quindi un:

DUCATO BIZANTINO

XXIII. **Vincenzo** (menzionato nel 558/560)

XXIV. **Reduce** (5 marzo 579 — 29 marzo 582 † in carica)

XXV. **Demetrio** (circa 582/584 — settembre 591 deposto)

XXVI. **Fortunato II** (circa luglio 593-aprile-luglio 600 † in carica)

— nel 600 la città respinge un assedio longobardo

XXVII. **Pascasio** (prima di gennaio 601 — 615)
 — risale al 604 la prima citazione di una Diaconia napoletana da parte di S. Gregorio Magno

XXVIII. **Giovanni III** (circa 615 — 635);
 — a Roma il Papa è **Bonifacio V**, napoletano, dal 619 al 625

XXIX. **Cesario**

XXX. **Grazioso**

XXXI. **Eusebio**

XXXII. **S. Leonzio** (menzionato nel 649 — 652)
 — Croce di S. Leonzio: reliquiario con frammento della Croce di Cristo posto in una stauroteca del XII/XIII sec.

XXXIII. **S. Adeodato** (circa 653 — 653)

XXXIV. **S. Agnello** (circa 673 — circa 694)

XXXV. **S. Giuliano** (circa 701...)

XXXVI. **S. Lorenzo** (circa 703 — 717)

XXXVII. **Sergio I** (circa 717 — 747)

XXXVIII. **S. Cosimo** o **Cosma** (circa 747 — 749)
 — **Sede Vacante**

XXXIX. **S. Calvo** (circa 749 — 762)

XL. **Paolo II** (circa 762 — 767)
 — nel corso della lotta iconoclasta, Paolo II fu costretto a risiedere nelle Catacombe di Capodimonte per qualche anno;
 — 755/766 Napoli è governata dal duca Stefano che si fa poi nominare Vescovo, lasciando il Ducato al figlio Gregorio; con il suo episcopato Napoli si riavvicina a Roma e diventa un:

DUCATO SEMI-INDIPENDENTE DA BISANZIO

XLI. **Stefano II** (767 — 800 † in carica)
 787 **Concilio di Nicea** che prescrive ai Vescovi di conoscere il greco, la liturgia e le Sacre Scritture.

XLII. **S. Paolo III** (circa 800 — 821)
 - **Orso II** (?)

XLIII. **Beato Tiberio** (821 — depresso e messo agli arresti dal Duca Bono che incarica Giovanni lo Scriba. Muore poi nell'839)

XLIV. **Giovanni IV** detto lo Scriba o Acquarolo (scelto dal Duca Bono, la sua elezione fu confermata solo nell'842 — † 849)

XLV. **S. Atanasio I** (circa 850 — circa 872)
 — tra gli anni 847–877 viene realizzato il 'CALENDARIO MARMOREO' per la Basilica di s. Giovanni Maggiore che riporta, per ogni giorno, la festa liturgica o il Santo di cui si fa memoria. La struttura delle feste fa intuire che fu realizzato nella fase di passaggio tra l'epoca Bizantina e l'avvicinamento a Roma, in coerenza con la nuova politica iniziata dal vescovo Stefano II.
 — **Sede vacante** (872 — 877)

XLVI. **Atanasio II** (876-898) e duca di Napoli (878-898)

XLVII. **Stefano III** (circa 900)
 — 902 Napoli sconfigge i saraceni sul fiume Garigliano

XLVIII. **Atanasio III** (circa 937)

XLIX. **Niceta** (circa 960)
 — **Gregorio** (circa 966)?



da ora in poi gli Ordinari di Napoli avranno il titolo di **ARCIVESCOVI**
 come già da circa quarant'anni nella Diocesi di Capua
 Diocesi suffraganee: Aversa, Nola, Pozzuoli, Cuma e Ischia

L. **Sergio II** (dopo il 990)

LII. **Gentile**, OSB (*Benedettino*)

— risale al 1018 l'ultima citazione di una Diaconia di Napoli, quella di S. Maria in Cosmedin

LIII. **Giovanni V** (menzionato nel 1033)

LIII. **Vittore II** (menzionato nel 1045);

→ 1054: **Scisma d'Oriente**

LIV. **Sergio III** (menzionato nel 1059)

LV. **Giovanni VI** (circa 1066 — dopo il 1071)

LVI. L.[?] (menzionato nel 1080) LVII. **Pietro I** (menzionato nel 1094) —  nel 1096 parte la prima Crociata per la conquista della Terra Santa.

LVIII. **Gregorio** (menzionato nel 1116)

REGNO NORMANNO SVEVO

LIX. **Marino** (prima del 1118 — dopo il 1151)

— 1139 I napoletani consegnano la città a Ruggiero il Normanno, re di Palermo. In questo periodo inizia la feudalità nel sud Italia.

— **Sede vacante** (? — 1168)

— 1165 Guglielmo I fa edificare il primo castello moderno di Napoli (dopo il castel dell'Ovo), Castel Capuano.

LX. **Sergio IV Guindazzo** (circa 1176 — circa 1191)

LXI. **Anselmo** (1192 — 22 luglio 1215 † in carica)

— 1194 Il potere sulla città passa ad Enrico IV di Svevia, genero di Ruggiero il Normanno.



LXII. **Tommaso** (1215 — 1216)

è il primo Vescovo napoletano creato **Cardinale** nel 1216 e dimesso;

— **Pandolfo** (? — eletto 1216)

— nel 1216 papa Onorio III approva l'Ordine fondato da san Domenico (1170-1221).

LXIII. **Pietro II di Sorrento (o Salerno) (Sersale ?)** (ante agosto 1216 — circa 1247 † in carica)

— 1224 Federico II, 'Stupor mundi', fonda a Napoli l'Università per la formazione di pubblici funzionari, lo 'Studium generale'. È la prima Università Statale al mondo.

— al XII-XIII sec. risale un codice pergameneo con la *Passio S.S. Martyrum Ianuarii et sociorum eius*, una versione degli *Acta Vaticana*; di poco posteriore è un altro importante documento, il Calendario Lotteriano;

— nel 1223 papa Onorio III approva la 'Regola Bollata' di Francesco d'Assisi (1182-1226).

LXIV. **Bernardo I Caracciolo Rossi** (10 gennaio 1252 — 5 ottobre 1262 † in carica)

LXV. **Delfino** (o **Dalfinate**) (1263 —?)

— 1266 Carlo I entra nella città: la dinastia degli Angiò sale al trono e la capitale viene portata da Palermo a Napoli.

REGNO ANGIOINO

LXVI. **Aiglerio** (29 ottobre 1266 — 6 novembre circa 1281 † in carica)

— 1279 Inizia la costruzione del Maschio Angioino sul mare, poiché il re Angioino si rifiuta di abitare in Castel Capuano vicino alle paludi. Si avvia così l'urbanizzazione del lato occidentale di Napoli e dello spazio tra il mare e le mura con quartieri artigiani e manifatturieri.

— **Sede vacante** (1281 — 1285)

LXVII. **Filippo Capece Minutolo** (1288 — 24 ottobre 1301 † in carica);

— questo Vescovo fu citato da Boccaccio nella novella di Andreuccio da Perugia;

— nel 1291 i Crociati perdono S. Giovanni d'Acri, ultimo avamposto in Terra santa.

— 16 giugno 1294, prima notizia sulla nuova Cattedrale: richiesta del Vescovo affinché faccia stimare il valore del terreno dove farla erigere;

→ in questi anni **Celestino V** è papa a Napoli, in Castel Nuovo; in seguito alle sua dimissioni, si tiene a Napoli, sempre in Castel Nuovo, nei giorni 23 e 24 dicembre 1294 il **CONCLAVE**. Sarà eletto il cardinale Benedetto Caetani, che assunse il nome di Bonifacio VIII.

LXVIII. **Beato Giacomo da Viterbo**, OESA (*Ordo Eremitarum Sancti Augustini*) (12 dicembre 1302 — 1307 † in carica)

LXIX. **Umberto d'Ormont** (17 marzo 1308 — 3 luglio 1320 † in carica);

Vic. Gen. Rainaldo Magnone, Marino Caracciolo;

— 1309 **Roberto d'Angiò è proclamato re di Napoli**.

— 1314, **Dedicazione della nuova Cattedrale a Maria Assunta in cielo**;

— **Matteo Filomarino** (29 ottobre 1320 — 1322) eletto, morto prima dell'ordinazione.

LXX. **Bertoldo Orsini** (6 giugno 1323 — 1325 † in carica)

Vic. Gen. Matteo de Curtis;

— 1324/1329 **Arrivano alla corte Angioina artisti come Tino da Camaino, Giotto e anche Giovanni Boccaccio per fare pratica mercantile e bancaria**.

LXXI. **Annibaldo Caetani da Ceccano** (5 maggio 1326 — 1327 creato **Card.** e dimesso),

Vic. Gen. Giacomo dei Settepani

LXXII. **Giovanni Orsini** (23 dicembre 1327 — 1358 † in carica);

Vic. Gen. Lino da Spoleto, Palma de Giovinazzo, Maffeo de Narvia;

— nel 1330 **emana un corpus di norme, le Costituzioni Orsiniane, che regolano la liturgia, gli usi e costumi del clero napoletano**;

— 1343 **Mentre Petrarca soggiorna a Napoli presso il convento di San Lorenzo, un maremoto colpisce la città arrecando molti danni. Amalfi fu quasi completamente distrutta**.

LXXIII. **Bertrand I de Meissenier (o Meyshones)** (4 giugno 1358 — 30 ottobre 1362 † in carica)

Vic. Gen. Bartolomeo Prignano (fu poi arcivescovo di Acerenza-Matera, poi di Bari, poi papa **Urbano VI**)

LXXIV. **Pierre Amiehl de Brénac**, OSB (*Benedettino*) (9 gennaio 1363 — 5 settembre 1365, poi arcivescovo di Embrun);

Vic. Gen. Antonio Pavia;

LXXV. **Bernard II du Bosquet** (5 settembre 1365 — 22 settembre 1368 dimesso e poi **Card.**);

Vic. Gen. Giovanni di Bologna;

SCISMA D'OCCIDENTE (1378 — 1417) — (obbedienza ROMana/AVignonese/PISana)

LXXVI. **Bernard III de Rodez** (23 settembre 1368 — 1379 depresso) AV;

Vic. Gen. Francesco Guidoni;

LXXVII. **Lodovico Bozzuto** (circa 1378 — 25 maggio 1383 † in carica) ROM;

— **in quegli anni era Papa Urbano VI, napoletano, dal 1378 al 1389, ex Vicario Generale di Napoli**;

Vic. Gen. Bartolomeo Bussolaro;

Thomas Card. de Ammanatis (antivescovo) (21 ottobre 1379 — 1385 dimesso) AV;

LXXVIII. **Nicola Zanasi** (1384 — 24 agosto 1389 † in carica) ROM;

— 17 agosto 1389: **prima attestazione del prodigio del Sangue di S. Gennaro**;

Vic. Gen. Giacomo Capece, Gerardo de Pesulla (o Petriola), Tirello Caracciolo;

Guglielmo Andronis (antivescovo) OFM (*Frați Minori*) (20 gennaio 1388 — 1399?) AV;

LXXIX. **Errico Card. Capece Minutolo** (settembre 1389 — 13 febbraio 1400 dimesso) ROM;

— **il Papa a Roma era Bonifacio IX, napoletano (dal 1389 al 1404) ad Avignone vi era l'antipapa Clemente VII**;

Nicola Pagano (antivescovo) (1399 — 1400); AV poi ROM;

Vic. Gen. Francesco Marogano;

LXXX. **Giordano Card. Orsini** Juniore (13 febbraio 1400 — 12 giugno 1405 dimesso) ROM;

Vic. Gen. Tommaso de Amelio;

LXXXI. **Giovanni VII** (3 giugno 1407 — 1411 depresso) ROM;

Vic. Gen. Giovanni Serralione, Niccolò de Diano;

Giacomo de' Rossi (antivescovo) (6 marzo 1415 — 1418 † in carica) PIS;

LXXXII. **Niccolò de Diano** (12 marzo 1411 — 3 giugno 1435 † in carica);

Vic. Gen. Francesco de Archeriis fino alla morte dell'Arciv., poi Giacomo di Adria;

REGNO ARAGONESE ~ RINASCIMENTO

LXXXIII. **Gaspare de Diano** (21 febbraio 1438 — 29 aprile 1451 † in carica); essendo il nipote di Niccolò, l'Arcivescovo che lo precedette, rappresenta il primo esempio di nepotismo nella storia della Chiesa napoletana.

Vic. Gen. Antonello de Angelis;

— 1438 Renato d'Angiò sale al trono.

— 1443 Alfonso d'Aragona entra nella città: l'Arco trionfale del Maschio Angioino è il monumentale bassorilievo marmoreo che celebra questo avvenimento; con la dinastia aragonese comincia la stagione umanistica della cultura meridionale.

LXXXIV. **Rinaldo Card. Capece Piscicelli** (12 maggio 1451 — 1° luglio 1457 † in carica)

— 1456 Disastroso terremoto che provoca il crollo parziale della Cattedrale, migliaia di morti, case e chiese distrutte. Forse il più forte terremoto in Italia, magn. 7,1.

LXXXV. **Giacomo Card. Tebaldi (Teobaldeschi)** (3 agosto 1458 — 1458 dimesso)

LXXXVI. **Oliviero Card. Carafa** (29 dicembre 1458 — 1484 dimesso);

Vic. Gen. Stefano de Gaeta, Giulio Carafa, Michele..., Girolamo...;

— 1474 Su di un cassone per dote nuziale viene dipinta una splendida immagine a volo d'uccello della città vista dal mare, la famosa «Tavola Strozzi», con la flotta Aragonese che rientra dopo la vittoria a Ischia contro gli Angioini nel 1465.

LXXXVII. **Alessandro Carafa** (20 settembre 1484 — 31 luglio 1503 † in carica);

Vic. Gen. Michele, Matteo N. Doti, Nicola Antonio de Piscibus, Giulio Carafa, Giovanni Luigi de Luigi, Pietro de Fusco, Giacomo Carduino;

— 1485 Re Ferrante I reprime nel Maschio Angioino la rivolta dei Baroni.

— tra il 1497 e 1508 costruzione del Succorpo della Cattedrale — nel 1497 traslazione del corpo di S. Gennaro da Benevento a Napoli;

— 1503 Poiché il re di Napoli ed il re di Spagna coincidono nella stessa persona e il re risiede fisicamente in Spagna, a Napoli è inviato un viceré che lo rappresenti. Consalvo di Córdoba entra in città e inizia il lungo periodo di vicereame spagnolo.

VICEREGNO SPAGNOLO, RINASCIMENTO, RIFORMA E CONTRORIFORMA

Amministratore Apostolico **Oliviero Carafa** (4 agosto 1503 — 1° aprile 1505 dimesso)

Vic. Gen. Evangelista Tornafrancia, Donato Strineo, Giacomo Carduino;

LXXXVIII. **Bernardino Carafa** (1° aprile 1505 — maggio 1505 † in carica);

LXXXIX. **Gianvincenzo Card. Carafa** (31 maggio 1505 — 1530 dimesso);

Vic. Gen. Giacomo Carduino, Matteo Marzato, Donato Strineo, Leonardo de Magistris, Angelo Barretta, Salvatore Frasso;

→ 1517: Affissione delle **TESI** di **Martin Lutero** sulla porta della chiesa di Wittenberg;

XC. **Francesco Carafa** (24 gennaio 1530 — 30 luglio 1544 † in carica)

— i vescovi iniziano ad effettuare le visite Pastorali alle Parrocchie della Diocesi nel 1542 43;

Vic. Gen. Leonardo de Magistris;

— 1532 Don Pedro da Toledo è il nuovo Viceré e dà il via ad una serie di lavori di ampliamento della città.

Amministratore Apostolico **Ranuccio Card. Farnese** (13 agosto 1544 — 22 febbraio 1549 dimesso)

Ranuccio Farnese divenne Amministratore della Diocesi a 14 anni, poi cardinale a 15 anni.

Vic. Gen. Fabio Arcella, Galeazzo Florimonte, Fabio Mirto, Berardino Sandrio, Antonio Sorice;

→ **CONCILIO DI TRENTO** (XIX Concilio Ecumenico) dal 1545 al 1563;

— 1547 Don Pedro da Toledo reprime i moti contro l'importazione dell'Inquisizione in città; si contano circa 800 morti e 200 feriti.

XCI. **Gian Pietro Card. Carafa** (22 febbraio 1549 — 23 maggio 1555); eletto papa **Paolo IV** (dal 1555 al 1559);

Vic. Gen. Scipione Rebiba; dopo l'elezione al papato fu Vic. Gen. Giulio Pavesi; Giulio Quinziano (?)

— al 1550 risale il primo libro parrocchiale, quello dei Battesimi di S. Giovanni Maggiore;

— anche se in città non si impiantò l'Inquisizione né Romana né Spagnola, il Vicario Scipione Rebiba fu il rappresentante dell'Inquisizione Romana a Napoli.

— Papa Paolo IV resta anche titolare della cattedra di Napoli che governa attraverso un:

Amministratore Apostolico **Alfonso Card. Carafa** (9 aprile 1557 — 29 agosto 1565 † in carica)

Vic. Gen. Giulio Pavesi, Giovanni Francesco Grammatico, Luigi Campagna, Girolamo Spinola, Giulio Santoro, Antonio Scarampa;

4 – 14 febbraio 1565: I Sinodo della Chiesa di Napoli;

XCII. **Mario Card. Carafa** (26 ottobre 1565 — 11 settembre 1576 † in carica);

Vic. Gen. Giulio Pavesi, Fabio Polverino, Astorgio Bellante, Daniele Barboli, Prospero Vitagliano, Paolo Tasso (?), Pietro Antonio Vicedomini, Giacomo Zappo (?) Alessandro Ravallo, Domenico Petrucci;

— 1567, 1568, II e III Sinodo della Chiesa di Napoli — 1576, Sinodo Provinciale — 13 gennaio 1576, prima Lettera Pastorale dell'Arcivescovo, sul Giubileo;

XCIII. Beato **Paolo Card. Burali d'Arezzo**, C.R. (*Teatino*) (19 settembre 1576 — 17 giugno 1578 † in carica);

Vic. Gen. Andrea Sarno, Gaspare Sillingardo;

XCIV. **Annibale di Capua** (11 agosto 1578 — 2 settembre 1595 † in carica);

Vic. Gen. Giuseppe Mascardi, Pietro Antonio Vicedomini, Pietro Francesco Guidoboni, Vincenzo Quadrimani, Onofrio della Porta, Flaminio Torcello, Bruto Farneto, Orazio Rapario, Ardicino Biandrà;

— 1595 Sinodo Diocesano

XCV. **Alfonso Card. Gesualdo** (12 febbraio 1596 — 14 febbraio 1603 † in carica);

Vic. Gen. Vincenzo Quadrimani, Ercole Vaccaro, Alessandro Graziano, Antonello de Carluccio;

— 1599 Inizia la costruzione del Palazzo Reale, su disegno di Domenico Fontana.

XCVI. **Ottavio Card. Acquaviva d'Aragona** (31 agosto 1605 — 5 dicembre 1612 † in carica);

Vic. Gen. Isidoro Moscovio, Fabio Maranta;

— 1606 Giunge a Napoli il pittore Michelangelo Merisi da Caravaggio. Da questo momento un grande periodo di fioritura artistica seguirà per oltre due secoli.

— 1607, 1611, 1612 Sinodi Diocesani

— l'8 giugno 1608 inizia la costruzione della Reale Cappella del Tesoro di S. Gennaro;

XCVII. **Decio Card. Carafa** (7 gennaio 1613 — 23 gennaio 1626 † in carica);

Vic. Gen. Pietro Antonio Ghiberto, Alessandro Bosco, Giovanni Longo, Curzio Palumbo, Lelio Tastio;

— 1619, 1622, 1623 Sinodi Diocesani;

XCVIII. **Francesco Card. Boncompagni** (2 marzo 1626 — 9 dicembre 1641 † in carica);

Vic. Gen. Giovanni Luigi Riccio, Giacomo Terragnolo, Curzio Palumbo, Paolo Squillante, Felice Tamburelli;

— 1627, 1628, 1632 Sinodi Diocesani / ASDNA: 1632 primo libro delle Cresime— donne;

XCIX. **Ascanio Card. Filomarino** (16 dicembre 1641 — 3 novembre 1666 † in carica);

Vic. Gen. Alessandro Russo, Gregorio Peccerillo, Giovanni Francesco Ingenito (?), Luigi de Gennaro, Orazio Maticena, Paolo Garbinati, Bernardino Rocci;

— 1647 Tommaso Aniello (detto Masaniello) è a capo di una rivolta contro nuove gabelle.

— 1656 Una grave epidemia di peste colpisce la città che perde così un terzo della popolazione. Il grande numero di morti cambia i rapporti tra le classi e sconvolge il tessuto sociale.

— 1642, 1644, 1646, 1649, 1652, 1658, 1662 Sinodi Diocesani

C. **Innico Card. Caracciolo** Seniore (7 marzo 1667 — 30 gennaio 1685 † in carica);

Vic. Gen. Paolo Garbinati, Metello Talpa;

— 1669, 1672, 1676, 1680 Sinodi Diocesani

CI. **Antonio Card. Pignatelli** (30 settembre 1686 — 12 luglio 1691) poi eletto papa **Innocenzo XII**, dal 1691 al 1700;

Vic. Gen. Francesco Verde, Sebastiano Perissio;

— 1688 Un forte terremoto danneggia gravemente il patrimonio edilizio della città.

CII. **Giacomo Card. Cantelmo Stuart** (23 luglio 1691 — 11 dicembre 1702 † in carica);

Vic. Gen. Sebastiano Perissio;

— 1694 Sinodo Diocesano / 1699 Sinodo Provinciale;

Amministratore Apostolico **Giambattista Card. Patrizi**, (1702 — 1703)

VICEREGNO AUSTRIACO dal 1707

CIII. **Francesco Card. Pignatelli**, CR (*Teatino*) (19 febbraio 1703 — 5 dicembre 1734 † in carica);
Vic. Gen. Gennaro D'Auria, Giacomo Maria Rossi, Settimio Paluzio, Nicola Rota, Simone Viglino (?),
Onofrio Montesoro, Antonio Castelli;
— 1726 Sinodo;

REGNO DEI BORBONE

— 1734 Napoli assume il ruolo di grande capitale di un Regno autonomo: entra in città Carlo di Borbone, che promuove ed incentiva Arti ed Artigianato. Si chiamerà solo Carlo e non Carlo VII per rimarcare la novità del nuovo Regno.

CIV. **Giuseppe Card. Spinelli** (15 dicembre 1734 — 9 aprile 1753 dimesso e creato **Cardinale Vescovo** di Palestrina;

Vic. Gen. Gennaro Maiello, Carmine Gioffi;

Amministratore Apostolico Giuseppe Card. Spinelli dal 9 aprile 1753 al 8 febbraio 1754

— 1737 Re Carlo fonda il Real Teatro di San Carlo e dopo poco fa iniziare gli scavi di Ercolano.

CV. **Antonino Card. Sersale** (11 febbraio 1754 — 24 giugno 1775 † in carica);

Vesc. Ausil. Tommaso **Vespoli** (1762)

Vic. Gen. Francesco Giordano, Innocenzo Sanseverino, Filippo Sanseverino, Francesco Stabile, Giovanni Giacomo Onorati;

— 1759 Per evitare un nuovo 'viceregno spagnolo' viene stabilita incompatibilità totale per l'Infante di Spagna di vantare diritti sul Regno di Napoli. Carlo, divenuto re di Spagna, lascia il trono al figlio terzogenito Ferdinando.

— 1775 Il duca di Noja Giovanni Carafa realizza la prima carta topografica moderna di Napoli in 35 fogli, dalle dimensioni di 5 metri per 2,30.

CVI. **Serafino Filangieri**, OSB (*Benedettino*) (29 gennaio 1776 — 14 settembre 1782 † in carica);

Vic. Gen. Giovanni Giacomo Onorati, Michele D'Andrea;

— nel 1781 il cartografo Giovanni Rizzi Zannoni progetta le prime carte geografiche del Regno su base geodetica: nasce la cartografia moderna.

CVII. **Giuseppe Maria Card. Capece Zurlo**, CR (*Teatino*) (16 dicembre 1782 — 31 dicembre 1801 † in carica);

Vic. Gen. Antonio Bucci, Nicola D'Ambrasio, Pasquale Sifanni, Gaetano Vitolo, Michele Sanseverino, Vincenzo Torrusio;

— 1799 A seguito della Rivoluzione Francese del 1789, alcuni nobili e intellettuali danno vita alla Repubblica Napoletana. Dura poco, nel mese di giugno Ferdinando di Borbone torna sul trono e la rivoluzione finisce nel sangue. Il card. Capece Zurlo fu inviato in esilio a Montevergine perché ritenuto troppo accondiscendente con i francesi.

REPUBBLICA NAPOLETANA gennaio — giugno 1799

CVIII. **Giovanni Vincenzo Monforte**, (24 maggio 1802 — 15 giugno 1802 † in carica);

CIX. **Luigi Card. Ruffo Scilla** (9 agosto 1802 — 17 novembre 1832 † in carica);

Vesc. Ausil. Ambrosi **de Magistris** (1818);

Vic. Gen. Giuseppe De Gennaro, Gaetano Paolo De Miceli, Domenico Pesce, Bernardo Della Torre, Gaetano Festinese, Salvatore Pignataro, Ferdinando Panico (?), Michele Savarese;

DECENNIO FRANCESE E RESTAURAZIONE BORBONICA

— 1806 Napoleone Bonaparte concede il Regno di Napoli al fratello Giuseppe. Abolizione della feudalità.

— 1808 A Giuseppe Bonaparte succede Gioacchino Murat. Questi promuove riforme amministrative e lavori pubblici. Entra in vigore il Codice Napoleonico. Il decennio Francese termina con la fucilazione di Murat a Pizzo Calabro e la Restaurazione Borbonica nel 1815. Ferdinando si riprende il regno unificando quello di Napoli e quello di Sicilia nel «Regno delle Due Sicilie».

— 1820 Il re, dopo le ribellioni di luglio, concede la Costituzione; l'abrogherà dopo qualche mese.

L'influenza del Codice Napoleonico è talmente forte che, *'mutato nomine'* viene adottato con poche varianti.

CX. **Filippo Card. Giudice Caracciolo** del Gesso (15 aprile 1833 — 29 gennaio 1844 † in carica);

Vesc. Ausil. Raffaele **Serena** (1837);

Vic. Gen. Pasquale Giusti;

— 1839 Viene inaugurata la ferrovia Napoli— Portici, la prima d'Italia.

CXI. **Sisto Card. Riario Sforza** (24 novembre 1845 — 29 settembre 1877 † in carica);

Vesc. Ausil. Camillo **Monteforte** (1849);

Vic. Gen. Giuseppe Trama, Domenico Antonio Cuomo, Camillo Monteforte, Gaetano Maresca, Giuseppe Tipaldi, Filippo Chiliberti, Rosario Frungillo;

— **Padre Conciliare al Concilio Vaticano I**

→ Papa **Pio IX** in esilio a Napoli 1848 — 49;

— 1848 I moti rivoluzionari danno vita al parlamento e a una nuova Costituzione, ma l'anno successivo il parlamento è sciolto.

— 1859 Sale al trono Francesco II, sarà l'ultimo sovrano del Regno delle Due Sicilie.

UNITÀ E REGNO D'ITALIA

— 1860 Dopo lo sbarco in Sicilia e la veloce risalita lungo la Calabria, Garibaldi entra in città: il Regno delle Due Sicilie è annesso al Regno di Sardegna con il plebiscito del 21 ottobre; per l'Unità d'Italia manca ancora lo Stato della Chiesa che verrà conquistato nel 1870. Il re di Sardegna, Vittorio Emanuele, non cambia il numerale e stranamente resta «II» anche come re d'Italia.

CXII. **Guglielmo Card. Sanfelice d'Acquavella**, OSB (*Benedettino*) (15 luglio 1878 — 3 gennaio 1897 † in carica);

Vesc. Ausil. Filippo **Degni di Salento** (1886), Ernesto **Angiulli** (1894);

Vic. Gen. Rosario Frungillo;

— 1882, 1888 Sinodi Diocesani

— nel 1870, il 20 settembre, con la "breccia di Porta Pia" Roma si arrende e viene annessa all'Italia; il Papa si considera prigioniero in Vaticano

— 1880 Viene inaugurata la funicolare del Vesuvio.

— 1884 Un'epidemia di colera funesta la città. Immediatamente dopo inizia il «Risanamento» edilizio e viene sventrata tutta la parte «bassa» nata in epoca Angioina. Viene aperto il Rettifilo e nasce l'edilizia umbertina. Scompaiono toponimi attestati da secoli, alcuni subito, altri poi nel tempo con il sopraggiungere dei nomi di nuovi eroi che urge collocare.

— 1889 La prima funicolare di Napoli è quella di Chiaia, la prima metropolitana d'Italia è la «Cumana», seconda al mondo dopo Londra.

CXIII. **Vincenzo Maria Sarnelli** (19 aprile 1897 — 2 gennaio 1898 † in carica);

Vic. Gen. Giuseppe Carbonelli;

CXIV. **Giuseppe Antonio Card. Prisco** (24 marzo 1898 — 4 febbraio 1923 † in carica);

Vesc. Ausil. Giuseppe **Cigliano** (1898), Pasquale **de Siena** (1898), Giuliano **Tommasuolo** (1906), Giuseppe **D'Alessio** (1916), Michele **Zeza** (1891);

Vesc. Coadiut.: Michele **Zeza di Zapponeta** (1919);

Vic. Gen. Giuseppe Carbonelli, Filippo Degni, Francesco Ferrara (?), Antonio Laviano;

→ I GUERRA MONDIALE

- 1922, 28 ottobre: Marcia su Roma e inizio del periodo Fascista.



CXV. **Michele Zeza di Zapponeta** (4 febbraio 1923 succeduto— 20 dicembre 1923 ritirato e nominato **Patriarca Titolare di Costantinopoli**);

Vic. Gen. Salvatore Meo;

CXVI. **Alessio Card. Ascalesi** CPPS (*Missionari del Preziosissimo Sangue*) (7 marzo 1924 — 11 maggio 1952 † in carica);

Vesc. Ausil. Salvatore **Meo** (1926), Alfonso **Ferrandina** (1938), Giuseppe **de Nicola** (1941), Aurelio **Marena** (1946 — poi a Ruvo— Bitonto);

Vesc. Coadiut.: Alfonso **Castaldo** dal 14 gennaio 1950 e *Amm. Apostolico* di Pozzuoli;
Vic. Gen. Salvatore Meo, Francesco Galimberti, Gennaro Strino, Giuseppe Petriccione, Giuseppe de Nicola, Luigi Rinaldi;

— 1932 Sinodo Plenario Campano / 1941 Sinodo Diocesano (incompleto)

— 1925 Viene inaugurata il passante ferroviario Nord/Sud della città che funziona come linea Metropolitana verso Fuorigrotta, Bagnoli e Pozzuoli.

— 1930 Un altro sventramento viene operato per risanare la zona tra Toledo e la Corsea e nasce il nuovo Rione Carità, al posto del quartiere San Giuseppe.

→ **II GUERRA MONDIALE**

- 1939/1945 La Seconda Guerra mondiale affligge Napoli con circa 200 bombardamenti e quasi 25.000 vittime; la città ne esce distrutta specialmente nella zona del Porto che sarà ricostruito; nasce la nuova via Marina.

— 25 luglio 1943, caduta del Fascismo.

— con il Referendum del 2 e 3 giugno 1946 nasce la Repubblica Italiana.

— il 1° gennaio del 1948 entra in vigore la Costituzione Italiana.

REPUBBLICA ITALIANA

CXVII. **Marcello Card. Mimmi** (30 agosto 1952 — 15 dicembre 1957 poi in Vaticano, Segretario della Congregazione Concistoriale);

Vesc. Coadiut.: Alfonso **Castaldo** dal 14 gennaio 1950; è anche *Amm. Apostolico* di Pozzuoli;

Vesc. Ausil. Vittorio **Longo** (1956);

Vic. Gen. Luigi Rinaldi, Erberto D'Agnesse;

CXVIII. **Alfonso Card. Castaldo** (7 febbraio 1958 — 3 marzo 1966 † in carica) e, dal 5 agosto 1958, anche *Vescovo* di Pozzuoli di cui era già stato *Vescovo* dal 27 marzo 1934, poi *Amm. Apost.* dal 14 gennaio 1950 all'agosto 1958;

→ **Padre Conciliare al CONCILIO VATICANO II, 1962 — 1965;**

Vesc. Ausil. Paolo **Savino d'Auletta** (1959);

Vic. Gen. Erberto D'Agnesse;

— 1952-1958 Concilio Campano

— 1959 Inaugurazione del nuovo stadio 'San Paolo' a Fuorigrotta (arch. C. Cocchia), con capienza di quasi 88.000 spettatori. Fuorigrotta è *Diocesi di Pozzuoli* (vedi i confini della Diocesi in fine).

— 1960 Inaugurazione della nuova stazione ferroviaria di piazza Garibaldi, di P.L. Nervi.

CXIX. **Corrado Card. Ursi** (23 maggio 1966 — 9 maggio 1987 ritirato);

— Padre Conciliare come *Vescovo di Acerenza* — convoca il XXX Sinodo della Chiesa di Napoli;

Procuratore Paolo **Savino d'Auletta**

Vesc. Ausil. Antonio **Zama** (1967 — poi a Sorrento— Castellammare), Diego **Parodi** (1972 — poi ad Ischia), Antonio **Pagano** (1977 — poi ad Ischia), Antonio **Ambrosanio** (1977 — poi a Spoleto— Norcia);

— dopo il Concilio Vaticano II *Vicari Generali* sono i *Vescovi Ausiliari*.

— 29 giugno 1975: vengono ordinati nove diaconi permanenti. Napoli è la prima Diocesi in Italia a ripristinare questo grado del sacramento aperto agli uomini sposati, dopo il Concilio Vaticano II.

— 1986 A Nola si inaugura il CIS che dopo sei secoli sostituisce le funzioni di piazza Mercato; inizia una lenta decadenza di tutto il quartiere e la sua vocazione di mercato all'ingrosso.

CXX. **Michele Card. Giordano** (9 maggio 1987 — 20 maggio 2006 ritirato);

Vesc. Ausil. — *Vic. Gen.* Agostino **Vallini** (1989 — poi cardinale Vicario di Roma), Ciriaco **Scanzillo** (1989), Vincenzo **Pelvi** (1999 — poi Ord. Militare poi Foggia— Bovino), Filippo **Iannone** (2001 — poi Vicegerente di Roma);

→ visita pastorale di Papa S. **Giovanni Paolo II** a Napoli, 9 — 12 novembre 1990;

— Negli anni '90 nasce la linea 1 della Metropolitana che collega velocemente la città antica, il Porto e la Stazione Centrale ai quartieri collinari e periferici.

— 2005 Si inaugura la nuova linea ferroviaria Alta Velocità tra Napoli ↔ Roma, prima tratta in Italia. I treni viaggiano a una velocità commerciale di 300 km/h e le due città distano solo un'ora di viaggio.

CXXI. Crescenzo Card. Sepe dal 20 maggio 2006;

Vescovo Ausiliare — Vicario Generale Antonio **Di Donna** (2007 — poi ad Acerra)

Vescovi Ausiliari e Vicari Generali

Lucio **Lemmo** (11/1/2010), Gennaro **Acampa** (30/6/2014), Salvatore **Angerami** (27/9/2014)

→ visita pastorale di Papa **Benedetto XVI**, il 21 ottobre 2007;

→ **2011 GIUBILEO DELLA CITTÀ** indetto dall'Arciv. Card. Sepe.

→ visita pastorale di Papa **Francesco** il 21 marzo 2015;

→ **2016 ANNO GIUBILARE DELLA MISERICORDIA** indetto da papa Francesco



Battistero di
S. Giovanni in Fonte

~ TAVOLE ~

I SINODI

1. 1565 Sinodo Diocesano	12. 1628 “	24. 1680 “
2. 1567 “	13. 1632 “	25. 1694 “
3. 1568 “	14. 1642 “	- 1699 II Sinodo Provinciale
- 1576 I Sinodo Provinciale	15. 1644 “	26. 1726 Sinodo Diocesano
4. 1595 Sinodo Diocesano	16. 1646 “	27. 1882 “
5. 1607 “	17. 1649 “	28. 1888 “
6. 1611 “	18. 1652 “	- 1932 Sinodo Plenario Campano
7. 1612 “	19. 1658 “	(<i>Concilium Plenarium Campanum</i>)
8. 1619 “	20. 1662 “	29. 1941 Sinodo Dioc. (incompleto)
9. 1622 “	21. 1669 “	- 1952-1958 Concilio Campano
10. 1623 “	22. 1672 “	30. 1983 XXX Sinodo Diocesano
11. 1627 “	23. 1676 “	

ORDINARI della DIOCESI con il TITOLO di VESCOVO

1. I. S. **Aspreno** o **Asprenate**
2. II. S. **Epitimito**
3. III. S. **Marone**
4. IV. S. **Probo**
5. V. S. **Paolo I**
6. VI. S. **Agrippino**
7. VII. S. **Eustazio**
8. VIII. S. **Efebo**
9. IX. S. **Fortunato I** (342/343)
10. X. S. **Massimo** (menzionato nel 356 circa)
11. XI. S. **Zosimo** (menz. nel 362/362 circa)
12. XIII. **Orso I** (menzionato nel 309 — 413)
13. XIV. **Giovanni I** (circa 431)
14. XV. S. **Nostriano** (circa 444)
15. XVI. **Timasio**
16. XVII. **Felice**
17. XVIII. **Sotero** (menzionato nel 465)
18. XIX. S. **Vittore I** (prima 494-dopo 496)
19. XX. S. **Stefano I** (prima 499-dopo 501)
20. XXI. S. **Pomponio**
21. XXII. **Giovanni II**
22. XXIII. **Vincenzo** (menz. nel 558/560)
23. XXIV. **Reduce** (5 marzo 579 — 29 marzo 582 † in carica)
24. X X V. **Demetrio** (circa 582/584 — settembre 591 deposto)
25. XXVI. **Fortunato II** (circa luglio 593-aprile-luglio 600 † in carica)
26. XXVII. **Pascasio** (ante gen. 601 — 615)
27. XXVIII. **Giovanni III** (circa 615 — 635);
28. XXIX. **Cesario**
29. XXX. **Grazioso**
30. XXXI. **Eusebio**
31. XXXII. S. **Leonzio** (citato nel 649-652)
32. XXXIII. S. **Adeodato** (circa 653 — 653)
33. XXXIV. S. **Agnello** (circa 673 — circa 694)
34. XXXV. S. **Giuliano** (circa 701...)
35. XXXVI. S. **Lorenzo** (circa 703 — 717)
36. XXXVII. **Sergio I** (circa 717 — 747)
37. XXXVIII. S. **Cosimo-Cosma** (747 — 749)
38. XXXIX. S. **Calvo** (circa 749 — 762)
39. XL. **Paolo II** (circa 762 — 767)
40. XLI. **Stefano II** (767 — 800 † in carica)
41. XLII. S. **Paolo III** (circa 800 — 821)
42. - **Orso II** (?)
43. XLIII. **Beato Tiberio** (821 - nell'839)
44. II. S. **Epitimito**
45. III. S. **Marone**
46. IV. S. **Probo**
47. XLIV. **Giovanni IV** 842 — † 849)
48. XLV. S. **Atanasio I** (circa 850 — circa 872)
49. XLVI. **Atanasio II** (circa 875 — circa 898)
50. XLVII. **Stefano III** (circa 900)
51. XLVIII. **Atanasio III** (circa 937)
52. **XLIX. Niceta** (circa 960)
53. — **Gregorio** (circa 966)²

ORDINARI con il TITOLO di ARCIVESCOVI (non Cardinali)

1. L. **Sergio II** (dopo il 990)
2. LI. **Gentile**, OSB (*Benedettino*)
3. LII. **Giovanni V** (menzionato nel 1033)
4. LIII. **Vittore II** (menzionato nel 1045);
5. LIV. **Sergio III** (menzionato nel 1059)
6. LV. **Giovanni VI** (circa 1066 — dopo il 1071)
7. LVI. **L.?** (menzionato nel 1080)
8. LVII. **Pietro I** (menzionato nel 1094)
9. LVIII. **Gregorio** (menzionato nel 1116)
10. LIX. **Marino** (prima del 1118 — dopo il 1151)
11. LX. **Sergio IV Guindazzo** (circa 1176 — circa 1191)
12. LXI. **Anselmo** (1192 — 22 luglio 1215 † in carica)
13. LXII. **Tommaso** (1215 — 1216)
14. — **Pandulfo** (? — eletto 1216)
15. LXIII. **Pietro II di Sorrento (o Salerno) (Sersale ?)** (ante agosto 1216 — circa 1247 † in carica)
16. LXIV. **Bernardo I Caracciolo Rossi** (10 gennaio 1252 — 5 ottobre 1262 † in carica)
17. LXV. **Delfino (o Dalfinato)** (1263 —?)
18. LXVI. **Aiglerio** (29 ottobre 1266 — 6 novembre circa 1281 † in carica)
19. LXVII. **Filippo Capece Minutolo** (1288 — 24 ottobre 1301 † in carica);
20. LXVIII. **Beato Giacomo da Viterbo**, OESA (12 dicembre 1302 — 1307 † in carica)
21. LXIX. **Umberto d'Ormont** (17 marzo 1308 — 3 luglio 1320 † in carica);
22. — **Matteo Filomarino** (29 ottobre 1320 — 1322) eletto, morto prima dell'ordinazione.
23. LXX. **Bertoldo Orsini** (6 giugno 1323 — 1325 † in carica)
24. LXXI. **Annibaldo Caetani da Ceccano** (5 maggio 1326 — 1327),
25. LXXII. **Giovanni Orsini** (23 dicembre 1327 — 1358 † in carica);
26. LXXIII. **Bertrand I de Meissenier (o Meyshones)** (4.6.1358 — 30.10.1362 † in carica)
27. LXXIV. **Pierre Amiehl de Brénac**, OSB (*Benedettino*) (9 gennaio 1363 — 5 settembre 1365);
28. LXXV. **Bernard II du Bosquet** (5 settembre 1365 — 22 settembre 1368);
29. LXXVI. **Bernard III de Rodez** (23 settembre 1368 — 1379 depresso) AV
30. LXXVII. **Lodovico Bozzuto** (circa 1378 — 25 maggio 1383 † in carica) ROM;
31. LXXVIII. **Nicola Zanasi** (1384 — 24 agosto 1389 † in carica) ROM;
32. — **Guglielmo Andronis** (antivescovo) OFM (20 gennaio 1388 — 1399?) AV;
33. — **Nicola Pagano** (antivescovo) (1399 — 1400); AV poi ROM;
34. LXXXI. **Giovanni VII** (3 giugno 1407 — 1411 depresso) ROM;
35. — **Giovanni VII** (antivescovo) (3 giugno 1411 — 1415) PIS;
36. — **Giacomo (Jacopo) de' Rossi** (antivescovo) (6 marzo 1415 — 1418 † in carica) PIS;
37. LXXXII. **Niccolò de Diano** (12 marzo 1411 — 3 giugno 1435 † in carica);
38. LXXXIII. **Gaspere de Diano** (21 febbraio 1438 — 29 aprile 1451 † in carica);
39. LXXXVII. **Alessandro Carafa** (20 settembre 1484 — 31 luglio 1503 † in carica);
40. LXXXVIII. **Bernardino Carafa** (1° aprile 1505 — maggio 1505 † in carica);
41. XC. **Francesco Carafa** (24 gennaio 1530 — 30 luglio 1544 † in carica)
42. XCII. **Mario Carafa** (26 ottobre 1565 — 11 settembre 1576 † in carica);
43. XCIV. **Annibale di Capua** (11 agosto 1578 — 2 settembre 1595 † in carica);
44. CIV. **Giuseppe Spinelli** (15 dicembre 1734 — 9 aprile 1753)
45. CVI. **Serafino Filangieri**, OSB (*Benedettino*) (29 gennaio 1776 — 14 settembre 1782 † in carica);
46. CVIII. **Giovanni Vincenzo Monforte**, (24 maggio 1802 — 15 giugno 1802 † in carica);
47. CXIII. **Vincenzo Maria Sarnelli** (19 aprile 1897 — 2 gennaio 1898 † in carica);
48. CXV. **Michele Zezza di Zapponeta** (4 febbraio 1923 succeduto— 20 dicembre 1923);

ORDINARI ARCIVESCOVI e CARDINALI *di* S.R.C.

1. LXII. **Tommaso** (1215 — 1216) **Cardinale**
2. LXXI. **Annibaldo Caetani da Ceccano** (5 maggio 1326 — 1327 creato **Card.** e dimesso),
3. LXXV. **Bernard II du Bosquet** (5 settembre 1365 — 22 settembre 1368 dimesso e poi **Card.**);
4. — **Thomas Card. de Ammanatis** (antivescovo) (21 ottobre 1379 — 1385 dimesso) AV;
5. LXXIX. **Errico Card. Capece Minutolo** (settembre 1389 — 13 febbraio 1400 dimesso) ROM;
6. LXXX. **Giordano Card. Orsini Juniore** (13 febbraio 1400 — 12 giugno 1405 dimesso) ROM;
7. LXXXIV. **Rinaldo Card. Capece Piscicelli** (12 maggio 1451 — 1° luglio 1457 † in carica)
8. LXXXV. **Giacomo Card. Tebaldi (Teobaldeschi)** (3 agosto 1458 — novembre 1458 dimesso)
9. LXXXVI. **Oliviero Card. Carafa** (29 dicembre 1458 — 1484 rinunzia a favore del fratello Alessandro);
10. LXXXIX. **Gianvincenzo Card. Carafa** (31 maggio 1505 — 1530 dimesso);
11. XCI. **Gian Pietro Card. Carafa** (22 febbraio 1549 — 23 maggio 1555);
12. XCIII. **Beato Paolo Card. Burali d'Arezzo, C.R. (Teatino)** (19 settembre 1576 — 17 giugno 1578 † in carica);
13. XCV. **Alfonso Card. Gesualdo** (12 febbraio 1596 — 14 febbraio 1603 † in carica);
14. XCVI. **Ottavio Card. Acquaviva d'Aragona** (31 agosto 1605 — 5 dicembre 1612 † in carica);
15. XCVII. **Decio Card. Carafa** (7 gennaio 1613 — 23 gennaio 1626 † in carica);
16. XCVIII. **Francesco Card. Boncompagni** (2 marzo 1626 — 9 dicembre 1641 † in carica);
17. XCIX. **Ascanio Card. Filomarino** (16 dicembre 1641 — 3 novembre 1666 † in carica);
18. C. **Innico Card. Caracciolo** (7 marzo 1667 — 30 gennaio 1685 † in carica);
19. CI. **Antonio Card. Pignatelli** (30 settembre 1686 — 12 luglio 1691)
20. CII. **Giacomo Card. Cantelmo Stuart** (23 luglio 1691 — 11 dicembre 1702 † in carica);
21. CIII. **Francesco Card. Pignatelli, CR (Teatino)** (19 febbraio 1703 — 5 dicembre 1734 † in carica);
22. CIV. **Giuseppe Spinelli** (15 dicembre 1734 — 9 aprile 1753 dimesso e creato **Cardinale Vescovo** di Palestrina);
23. CV. **Antonino Card. Sersale** (11 febbraio 1754 — 24 giugno 1775 † in carica);
24. CVII. **Giuseppe Maria Card. Capece Zurlo, CR (Teatino)** (16 dicembre 1782 — 31 dicembre 1801 † in carica);
25. CIX. **Luigi Card. Ruffo Scilla** (9 agosto 1802 — 17 novembre 1832 † in carica);
26. CX. **Filippo Card. Giudice Caracciolo** (15 aprile 1833 — 29 gennaio 1844 † in carica);
27. CXI. **Sisto Card. Riario Sforza** (24 novembre 1845 — 29 settembre 1877 † in carica);
28. CXII. **Guglielmo Card. Sanfelice d'Acquavella, OSB (Benedettino)** (15 luglio 1878 — 3 gennaio 1897 † in carica);
29. CXIV. **Giuseppe Antonio Card. Prisco** (24 marzo 1898 — 4 febbraio 1923 † in carica);
30. CXVI. **Alessio Card. Ascalesi CPPS (Missionari del Preziosissimo Sangue)** (7 marzo 1924 — 11 maggio 1952 † in carica);
31. CXVII. **Marcello Card. Mimmi** (30 agosto 1952 — 15 dicembre 1957);
32. CXVIII. **Alfonso Card. Castaldo** (7 febbraio 1958 — 3 marzo 1966 † in carica);
33. CXIX. **Corrado Card. Ursi** (23 maggio 1966 — 9 maggio 1987 ritirato);
34. CXX. **Michele Card. Giordano** (9 maggio 1987 — 20 maggio 2006 ritirato);
35. CXXI. **Crescenzo Card. Sepe** dal 20 maggio 2006;

ORDINARIO ARCIVESCOVO E PATRIARCA

1. CXV. **Michele Zezza di Zaponeta** (4 febbraio 1923 succeduto, 20 dicembre 1923 ritirato e nominato **PATRIARCA** Titolare di Costantinopoli);

VESCOVI AUSILIARI

1. Antonio **Ambrosanio** † (ord. Presb.: 19 Mar 1951; Vescovo Ausiliare: 27 Ago 1977 al 4 Gen 1988)
2. Ernesto **Angiulli** † (ord. Presb.: 24 Sett 1872; Vescovo Ausiliare: 21 Mag 1894 al 11 Mag 1918)
3. Giuseppe **Cigliano** † (ord. Presb.: 22 Dic 1877; Vescovo Ausiliare: 24 Sett 1898 al 20 Ago 1906)
4. Giuseppe **d'Alessio** † (ord. Presb.: 23 Dic 1882; Vescovo Ausiliare: 25 Dic 1916 al 17 Ago 1945)
5. Filippo **Degni di Salento** † (Vescovo Ausiliare: 7 Giu 1886 al 1913)
6. Giuseppe **De Nicola** † (ord. Presb.: 27 Mag 1899; Vescovo Ausiliare: 3 Ott 1941 al 16 Mag 1958)
7. Alfonso **Ferrandina** † (ord. Presb.: 3 Apr 1893; Vescovo Ausiliare: 13 Apr 1938 al 15 Feb 1955)
8. Vittorio **Longo** † (ord. Presb.: 11 Jun 1927; Vescovo Ausiliare: 23 Gen 1956 al 7 Nov 1974)
9. Ambrosi **de Magistris** † (ord. Presb.: 20 Mag 1780; Vescovo Ausiliare: 2 Ott 1818 al 1820)
10. Aurelio **Marena** † (ord. Presb.: 25 Ago 1917; Vescovo Ausiliare: 25 Ago 1946 al 16 Mar 1950)
11. Salvatore **Meo** † (Vescovo Ausiliare: 19 Feb 1926 al 15 Nov 1936)
12. Camillo **Monteforte** † (Vescovo Ausiliare: 20 Apr 1849 al 10 Feb 1875)
13. Antonio **Pagano** † (ord. Presb.: 27 Giu 1948; Vescovo Ausiliare: 27 Ago 1977 al 18 Dic 1983)
14. Diego **Parodi**, M.C.C.I. † (Vescovo Ausiliare: 25 Mar 1972 al 11 Feb 1980)
15. Paolo **Savino d'Auletta** † (ord. Presb.: 14 Ago 1921; Vescovo Ausiliare: 27 Apr 1959 al 1967)
16. Ciriaco **Scanzillo** † (ord. Presb.: 24 Apr 1943; Vescovo Ausiliare: 23 Mar 1989 al 11 Mar 1996)
17. Raffaele **Serena** † (ord. Presb.: 21 Sett 1799; Vescovo Ausiliare: 2 Ott 1837 al 1858)
18. Pasquale **de Siena** † (Vescovo Ausiliare: 24 Sett 1898 al 25 Nov 1920)
19. Giuliano **Tommasuolo** † (Vescovo Ausiliare: 6 Dic 1906 al 19 Lug 1918)
20. Tommaso **Vespoli** † (ord. Presb.: 4 Apr 1744; Vescovo Ausiliare: 22 Nov 1762)
21. Antonio **Zama** † (ord. Presb.: 16 Giu 1940; Vescovo Ausiliare: 24 Ott 1967 al 27 Ago 1977)
22. Michele **Zeza di Zaponeta** † (ord. Presb.: 21 Sett 1872; Vescovo Ausiliare: 1 Giu 1891)

viventi:

23. * Gennaro **Acampa** (ord. Presb.: 29 Giu 1968; Vescovo Ausiliare: 28 Giu 2014)
24. * Salvatore **Angerami** (ord. Presb.: 22 Giu 1997; Vescovo Ausiliare: 27 Sett 2014)
25. Antonio **Di Donna** (ord. Presb.: 14 Apr 1976; Vescovo Ausiliare: 4 Ott 2007 al 18 Sett 2013)
26. Filippo **Iannone**, O. Carm. (Vescovo Ausiliare: 12 Apr 2001 al 19 Giu 2009)
27. * Lucio **Lemmo** (ord. Presb.: 18 Apr 1973; Vescovo Ausiliare: 9 Gen 2010)
28. Vincenzo **Pelvi** (ord. Presb.: 18 Apr 1973; Vescovo Ausiliare: 11 Dic 1999 al 14 Ott 2006)
29. Agostino **Vallini** (ord. Presb.: 19 Lug 1964; Vescovo Ausiliare: 23 Mar 1989 al 13 Nov 1999)

* Ausiliari attualmente a Napoli

VESCOVI COADIUTORI

1. Michele **Zeza** (Vescovo Coadiutore: 3 Lug 1919; Arcivescovo: 4 Apr 1923 al 20 Dic 1923)
2. Alfonso **Castaldo** (Vescovo Coadiutore 14 Gen 1950 al 7 Feb 1958)

Nota:

- 1 Mons. **Zeza** fu prima Vescovo Ausiliare (1891) poi Vescovo Coadiutore (1919) del card. Prisco, poi divenne Arcivescovo titolare (1923);
- 2 Mons. **Castaldo** fu nominato prima Vescovo Coadiutore del card. Ascalesi (1950), restò ancora Coadiutore del card. Mimmi, poi divenne Arcivescovo titolare (1958).

VICARI GENERALI

Accanto al nome il numero dell'Ordinario; se vi è l'Amministratore Apostolico compare la data.

1. Alessandro Bosco XCVII
2. Alessandro Graziano XCV
3. Alessandro Ravallo XCII
4. Alessandro Russo XCIX
5. Andrea Sarno XCIII
6. Angelo Barretta LXXXIX
7. Antonello de Angelis LXXXIII
8. Antonello de Carluccio XCV
9. Antonio Bucci CVII
10. Antonio Castelli CIII
11. Antonio Laviano CXIV
12. Antonio Pavia LXXIV
13. Antonio Scarampa 1557/65
14. Antonio Sorice 1544/9
15. Ardicino Biandrà XCIV
16. Astorgio Bellante XCII
17. Bartolomeo Bussolaro LXXVII
18. Bartolomeo Prignano LXXXIII
19. Berardino Sandrio 1544/9
20. Bernardino Rocci XCIX
21. Bernardo Della Torre CIX
22. Bruto Farneto XCIV
23. Camillo Monteforte CXI
24. Carmine Gioffi CIV
25. Curzio Palumbo XCVII, XCVIII
26. Daniele Barboli XCII
27. Domenico Antonio Cuomo CXI
28. Domenico Pesce CIX
29. Domenico Petrucci XCII
30. Donato Strineo 1503/5, LXXXIX
31. Erberto D'Agnese CXVII, CXVIII
32. Ercole Vaccaro XCV
33. Evangelista Tornafrancia 1503/5
34. Fabio Arcella 1544/9
35. Fabio Maranta XCVI
36. Fabio Mirto 1544/9
37. Fabio Polverino XCII
38. Felice Tamburelli XCVIII
39. Ferdinando Panico (?) CIX
40. Filippo Chiliberti CXI
41. Filippo Degni CXIV
42. Filippo Sanseverino CV
43. Flaminio Torcello XCIV
44. Francesco de Archeriis LXXXII
45. Francesco Ferrara (?) CXIV
46. Francesco Galimberti CXVI
47. Francesco Giordano CV
48. Francesco Guidoni LXXVI
49. Francesco Marogano LXXIX
50. Francesco Stabile CV
51. Francesco Verde CI
52. Gaetano Festinese CIX
53. Gaetano Maresca CXI
54. Gaetano Paolo De Miceli CIX
55. Gaetano Vitolo CVII
56. Galeazzo Florimonte 1544/9
57. Gaspare Sillingardo XCIII
58. Gennaro D'Auria CIII
59. Gennaro Maiello CIV
60. Gennaro Strino CXVI
61. Gerardo de Pesulla (o Petriola) LXXVIII
62. Giacomo Capece LXXVIII
63. Giacomo Carduino LXXXVII, 1503/5, LXXXIX
64. Giacomo dei Settepani LXXI
65. Giacomo di Adria LXXXII
66. Giacomo Maria Rossi CIII
67. Giacomo Terragnolo XCVIII
68. Giacomo Zappo (?) XCII
69. Giovanni di Bologna LXXV
70. Giovanni Francesco Grammatico 1557/65
71. Giovanni Francesco Ingenito (?) XCIX
72. Giovanni Giacomo Onorati CV, CVI
73. Giovanni Longo XCVII
74. Giovanni Luigi de Luigi LXXXVII
75. Giovanni Luigi Riccio XCVIII
76. Giovanni Serralione LXXXI
77. Girolamo Spinola 1557/65
78. Girolamo LXXXVI
79. Giulio Carafa LXXXVI, LXXXVII
80. Giulio Pavesi XCI, 1557/65, XCII
81. Giulio Quinziano (?) XCI
82. Giulio Santoro 1557/65
83. Giuseppe Carbonelli CXIII, CXIV
84. Giuseppe De Gennaro CIX
85. Giuseppe de Nicola CXVI
86. Giuseppe Mascardi XCIV
87. Giuseppe Petriccione CXVI
88. Giuseppe Tipaldi CXI
89. Giuseppe Trama CXI
90. Gregorio Peccerillo XCIX
91. Innocenzo Sanseverino CV

- | | |
|---|---|
| 92. Isidoro Moscovio XCVI | 117. Palma de Giovinazzo LXXII |
| 93. Lelio Tastio XCVII | 118. Paolo Garbinati XCIX, C |
| 94. Leonardo de Magistris LXXXIX, XC | 119. Paolo Squillante XCVIII |
| 95. Lino da Spoleto LXXII | 120. Paolo Tasso (?) XCII |
| 96. Luigi Campagna 1557/65 | 121. Pasquale Giusti CX |
| 97. Luigi de Gennaro XCIX | 122. Pasquale Sifanni CVII |
| 98. Luigi Rinaldi CXVI, CXVII | 123. Pietro Antonio Ghiberto XCVII |
| 99. Maffeo de Narvia LXXII | 124. Pietro Antonio Vicedomini XCII, XCIV |
| 100. Marino Caracciolo LXIX | 125. Pietro de Fusco LXXXVII |
| 101. Matteo de Curtis LXX | 126. Pietro Francesco Guidoboni XCIV |
| 102. Matteo Marzato LXXXIX | 127. Prospero Vitagliano XCII |
| 103. Matteo N. Doti LXXXVII | 128. Rainaldo Magnone LXIX |
| 104. Metello Talpa, C | 129. Rosario Frungillo CXI, CXII |
| 105. Michele LXXXVI, LXXXVII | 130. Salvatore Frasso LXXXIX |
| 106. Michele D'Andrea CVI | 131. Salvatore Meo CXVI |
| 107. Michele Sanseverino CVII | 132. Salvatore Pignataro CIX |
| 108. Michele Savarese CIX | 133. Scipione Rebiba XCI |
| 109. Niccolò de Diano LXXXI | 134. Sebastiano Perissio CI, CII |
| 110. Nicola Antonio de Piscibus LXXXVII | 135. Settimio Paluzio CIII |
| 111. Nicola D'Ambrasio CVII | 136. Simone Viglino (?) CIII |
| 112. Nicola Rota CIII | 137. Stefano de Gaeta LXXXVI |
| 113. Onofrio della Porta XCIV | 138. Tirello Caracciolo LXXXVIII |
| 114. Onofrio Montesoro CIII | 139. Tommaso de Amelio LXXX |
| 115. Orazio Matakana XCIX | 140. Vincenzo Quadrimani XCIV, XCV |
| 116. Orazio Rapario XCIV | 141. Vincenzo Torrusio CVII |

AMMINISTRATORI APOSTOLICI

1. Oliviero **Carafa** (4 agosto 1503 — 1° aprile 1505 dimesso)
2. Ranuccio **Card. Farnese** (13 agosto 1544 — 22 febbraio 1549 dimesso)
3. Alfonso **Card. Carafa** (9 aprile 1557 — 29 agosto 1565 † in carica)
4. Giuseppe **Card. Spinelli** dal 9 aprile 1753 al 8 febbraio 1754
5. Giambattista **Card. Patrizi**, (1702 — 1703)

ALCUNI *dei* VESCOVI e ARCIVESCOVI VIVENTI PROVENIENTI *dalla* DIOCESI

1. Tommaso **Caputo** (Presb. 10 Apr 1974, Vesc. 3 Sett 2007) **Pompei**
2. Antonio **De Luca** C.S.S.R. (Presb. 5 Lug. 1981, Vesc. 7 Genn 2012) **Teggiano-Policastro**
3. Armando **Dini** (Presb. 5 Dic 1954, Vesc. 9 Sett 1990) Arcivescovo Metropolita Emerito **Campobasso-Boiano** (prima Diocesi: Avezzano),
4. Bruno **Forte** (Presb. 18 Apr 1973 Vesc. 26 Giu 2004) Arcivescovo Metropolita **Chieti-Vasto**
5. Ciro **Miniero** (Presb. 19 Giu 1982 Vesc. 7 Mag 2011) **Vallo della Lucania**

I PAPI E NAPOLI

- **Nati a Napoli**

Bonifacio V

69° Papa (dal 23-12-619 al 23-10-625)

Urbano VI – Bartolomeo Prignano

202° Papa (dall' 08-04-1378 al 15-10-1389)

Bonifacio IX – Pietro Tomacelli

203° Papa (dal 02-11-1389 al 01-10-1404)

- **Arcivescovi di Napoli**

Paolo IV – Gian Pietro Carafa (nato a Napoli?)

223° Papa (dal 23-05-1555 al 18-08-1559)

Innocenzo XII – Antonio Pignatelli

242° Papa (dal 12-07-1691 al 27-09-1700)

- **Ha esercitato il ministero Petrino da Napoli**

Celestino V – Pietro Angelerio detto Pietro da Morrone

192° Papa (dal 29 -8-1294 al 13 -12 -1294)

- **Eletto da un Conclave tenuto a Napoli**

Bonifacio VIII – Benedetto Caetani

193° Papa (24 d-1-1294 al 11-10-1303)

- **Antipapa**

Giovanni XXIII - Baldassarre Cossa,

Fu eletto papa dal Concilio di Pisa il 17 magg 1410 e morì il 27 dic 1419.

Figlio di Giovanni, signore di Procida nacque probabilmente a Napoli intorno al 1360-65 da una famiglia originaria d'Ischia. Fu riconosciuto come antipapa dal concilio di Costanza del 1415.

- **Le visite pastorali**

Giovanni Paolo II – visita pastorale 9 — 12 novembre 1990

Benedetto XVI - visita pastorale il 21 ottobre 2007

Francesco - visita pastorale il 21 marzo 2015

- **Rifugiato politico**

Pio IX - in esilio a Napoli 1848 - 49; durante il suo soggiorno a Napoli Papa Pio IX provò, primo Papa, un viaggio in treno, da Portici a Pagani. Visitò poi il Reale Opificio di Pietrarsa dove si costruivano le locomotive del Regno di Napoli. Per il suo ritorno a Roma utilizzò il treno fino a Caserta, poi la carrozza.



COMUNI CHE FANNO PARTE DELL'ARCIDIOCESI DI NAPOLI:

Napoli (*ma non tutto il Comune di Napoli appartiene all'Arcidiocesi, infatti rientrano nella Diocesi di **Pozzuoli** alcuni quartieri della zona occidentale del territorio Comunale: Fuorigrotta, Bagnoli, Pianura e Soccavo per la fascia che sovrasta il cratere di Quarto*)

poi Afragola, Arzano, Boscotrecase, Calvizzano, Casalnuovo di Napoli (*parte però rientra nelle Diocesi di Acerra e Nola*), Casavatore, Casoria, Cercola, Ercolano, Marano di Napoli (*in parte rientra nella Diocesi di Pozzuoli*), Massa di Somma, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Pollena Trocchia, Portici, Procida, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Torre del Greco, Torre Annunziata (*parte rientra nella Diocesi di Nola*), Trecase, Villaricca e Volla.

L'Arcidiocesi è divisa in XIII decanati, 285 parrocchie e conta circa 1.600.000 abitanti.

Il governo della Chiesa napoletana è assicurato dal Cardinale Arcivescovo e da tre Vescovi Ausiliari. Il restante clero è composto da oltre 600 Presbiteri diocesani, più di 400 Presbiteri di ordini religiosi e più di 300 Diaconi. I Religiosi maschi sono quasi 1500 e le donne consacrate quasi 2000.

PROVINCIA ECCLESIASTICA DI NAPOLI AL 2016 ~ DIOCESI SUFFRAGANEE:

le Arcidiocesi di 1-Capua e 2-Sorrento-Castellammare di Stabia

la Prelatura territoriale di 3-Pompei

le Diocesi di 4-Acerra, 5-Alife-Caiazzo, 6-Aversa, 7-Caserta, 8-Ischia, 9-Nola, 10-Sessa Aurunca, 11-Teano-Calvi, 12-Pozzuoli.

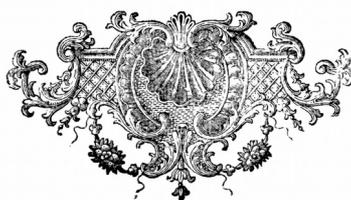
CURIOSITÀ

Nonostante il Vescovo Martire San Gennaro sia il Patrono di Napoli e il suo nome conosciuto in tutto il mondo, nessun Vescovo nei secoli passati ha mai portato questo nome di battesimo.

Lo stesso Gennaro, infatti, era Vescovo di Benevento non di Napoli.

Solo oggi, con il Vescovo Ausiliare mons. **Gennaro Acampa**, un Vescovo porta il nome del Santo Patrono.

Tra i Vicari Generali invece si contano 4 Gennaro.





STEMMI E FOTO
DI ALCUNI DEGLI
ARCIVESCOVI DI NAPOLI



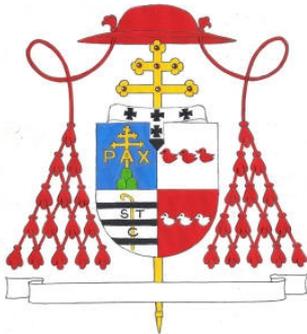
Filippo Giudice Caracciolo C.O.
bis. Melfi 1820 - 1833
a. b. Napoli 1833 - 1844
cardinal 23.7.1835 † 29.1.1844

Card. Arciv. Giudice Caracciolo
1833 - 1844



Sisto Riario Sforza
bis. Aversa 1845
a. b. Napoli 1845 - 1877
cardinal 19.1.1846 † 29.9.1877

Card. Arciv. Riario Sforza
1845 - 1877

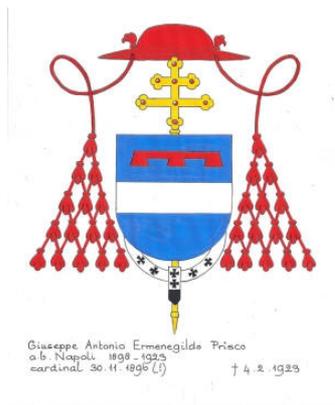


Guglielmo Sanfelice D'Acquavella O.S.B.
a. b. Napoli 1878 - 1897
cardinal 24.5.1884 † 3.1.1897

Card. Arciv. Sanfelice
1878 - 1897

Arciv. Sarnelli
1897 - 1898





Card. Arciv. Prisco
1898 - 1923



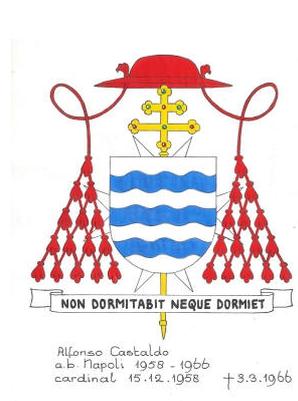
Arciv. Zezza
1923



Card. Arciv. Ascalesi
1924 - 1952



Card. Arciv. Mimmi
1952 - 1957



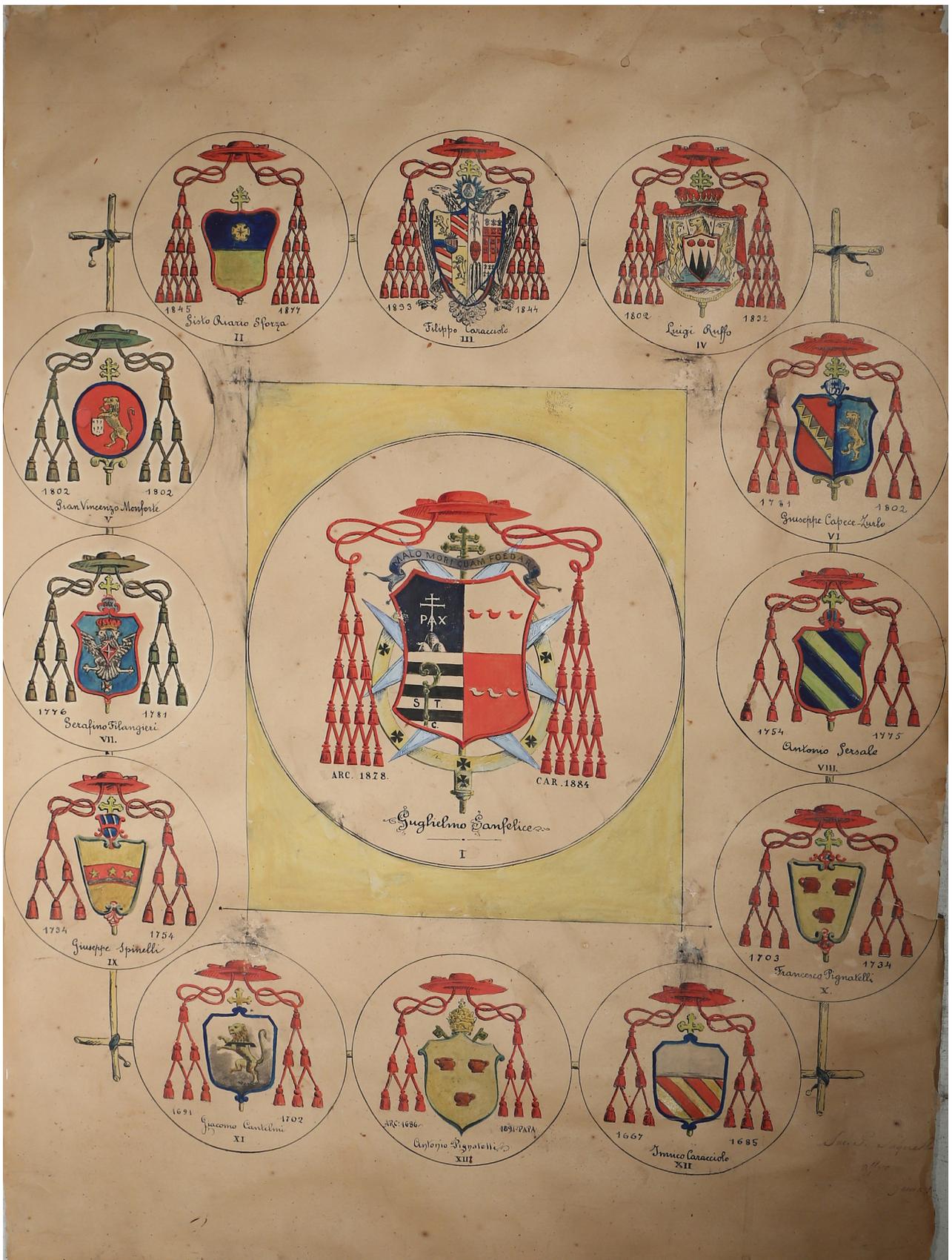
Card. Arciv. Castaldo
1958 - 1966



Card. Arciv. Ursi
1966 - 1987



Card. Arciv. Giordano
1987 - 2006



pergamena conservata presso l'ASDNA

S.R.Sforza – F.Caracciolo - I.Ruffo
 G.V.Monforte G.Capece Zurlo
 S.Filangieri G.Sanfelice A.Sersale
 G.Spinelli F.Pignatelli
 G.Cantelmo – A.Pignatelli – I.Caracciolo



card. Mimmi

card. Ascalesi

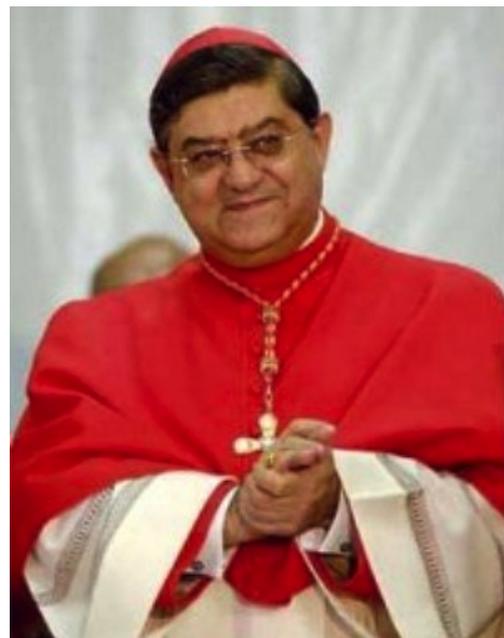


card. Ursi



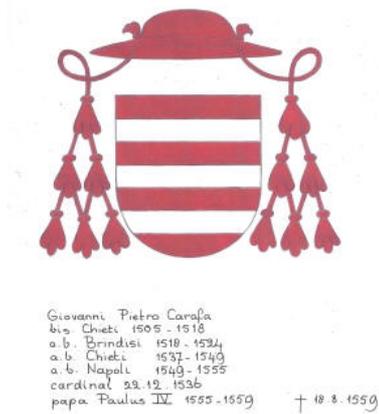
card. Castaldo

card. Giordano



card. Sepe

Pietro Carafa, Papa Paolo IV



Antonio Pignatelli, Papa Innocenzo XII



Arcivescovo Metropolitano
Em.za Rev.ma
Card. CRESCENZIO SEPE

Nato a Carinaro (Ce) il 2 giugno 1943, fu ordinato Presbitero il 17 marzo 1967; Segretario della Congregazione per il Clero, fu ordinato Vescovo il 26 aprile 1992.

Cardinale-Diacono con il titolo di *'Dio Padre misericordioso'* il 21 febbraio 2001, fu nominato Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli nel 2005.

Cardinale-Prete e Arcivescovo Metropolitano di Napoli il 20 maggio 2006, è entrato in Napoli, da Scampia, il 1 luglio 2006.



Croce di S. Leonzio

Edito in occasione della partecipazione dell'
Archivio Storico Diocesano
alle Giornate del Patrimonio 2016

BIBLIOGRAFIA

Mallardo Domenico, *Serie dei Vescovi ed Arcivescovi di Napoli*, in *Prontuario Ecclesiastico* 1948

Mallardo Domenico, *il Calendario marmoreo di Napoli*, 1947

Caserta Aldo, *Sinodi della Chiesa di Napoli (sec. XVI-XX)*, 1983

Loffredo Salvatore, *I Vicari Generali della Chiesa Napoletana dal sec. XIV ad oggi*, 1980

Miele Michele, *I concili provinciali del Mezzogiorno in età moderna*, 2001

Giuseppe Cappelletti, *Le Chiese d'Italia dalla loro origine sino ai nostri giorni*, vol. XIX, 1864

Catalogus episcoporum Neapolitanorum, in *Monumenta Germaniae Historica*, saec. VI-IX

Konrad Eubel, *Hierarchia Catholica Medii Aevi*, 1914

siti:

chiesadinapoli.it

catholic-hierarchy.org

araldicavaticana.com